



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

“ERNESTO BALDUCCI”

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

**ISTITUTO ERNESTO
STATALE
SUPERIORE BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5A Tecnico Tecnologico - Ind. Informatica

Il consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Storia <i>Educazione Civica</i>	FABENI FRANCESCA	
Lingua inglese <i>Educazione Civica</i>	CAROTTI KATIA LABERTEAUX JUDY ANN	
Matematica <i>Educazione Civica</i>	RASPANTI FRANCESCO	
Informatica e robotica Sistemi e reti <i>Educazione Civica</i>	CALONACI ROSSELLA MORANDINI MARCO	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni robotiche <i>Educazione Civica</i>	INGARAO VINCENZO QUACCINI GIACOMO	
Gestione progetto, organizzazione d'impresa <i>Educazione Civica</i>	VIDALI MONICA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	RATTI OLGA MARIA	
Religione Cattolica <i>Educazione Civica</i>	BINI GIOVANNI	
Sostegno	NATALE VINCENZO RUFFO ILARIA SEVERINO FORTUNATA AVENI CLAUDIA CIRILLO PASQUALE	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Rita Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Continuità docenti
 - 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
 - 3.3 Situazione alunni
 - 3.4 Profilo generale della classe
 - 3.5 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Obiettivi trasversali
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio
 - 5.5 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 6.3 Percorsi di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8.1 Criteri attribuzione crediti
 - 8.2 Valutazione del comportamento
 - 8.3 Simulazioni delle prove scritte
 - 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo del **settore tecnologico** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica applicata ad ambiti nei quali si ha una continua innovazione dei processi, dei prodotti, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. L'indirizzo tecnologico si caratterizza per la **Specializzazione Robotica**.

La scuola raggiunge questi risultati attraverso:

- L'uso costante dei laboratori nelle diverse discipline ed in particolare nell'insegnamento delle materie tecnico-scientifiche e linguistiche
- La pratica di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La cura di una modalità espositiva finalizzata alla comunicazione tecnico-scientifica
- L'uso di strumenti multimediali, soprattutto computer ed internet.
- *Stage* in aziende per apprendere in contesti applicativi

Il percorso ha inizio con **un biennio comune**. Alla fine della classe seconda gli studenti sono chiamati a scegliere tra due indirizzi: **Elettronica** o **Informatica**.

L'indirizzo "Informatica" fornisce agli studenti le capacità necessarie per utilizzare le principali metodologie di analisi e di sviluppo informatiche, all'interno anche della specializzazione robotica, tenendo conto delle richieste e delle esigenze dell'utente. Alle competenze professionali specifiche si aggiungono quelle linguistiche ed elettroniche.

Nel triennio di specializzazione, gli ambiti che qualificano il profilo sono:

- l'informatica, con l'approfondimento e lo studio applicativo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, della stampa in 3D;
- i sistemi di automazione, per realizzare reti di trasmissione dati e sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza;
- le telecomunicazioni orientate alla trasmissione e all'acquisizione dell'informazione in forma di segnali elettrici e alla scelta di apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

Al termine del corso, l'allievo saprà:

- analizzare, comparare e progettare dispositivi e strumenti informatici e sviluppare applicazioni;
- installare e gestire sistemi informatici, basi di dati, applicazioni Web, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- integrare competenze di informatica, sistemi e telecomunicazioni per intervenire nella gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Il percorso di studi di Informatica garantisce un profilo flessibile, che offre le seguenti possibilità di impiego:

- come operatore, programmatore o sistemista in C.E.D. di aziende private e enti pubblici;
- come esperto della configurazione e della manutenzione di reti locali di qualsiasi ampiezza;
- come Programmatore o Analista Programmatore in Software House di qualsiasi dimensione;
- come libero professionista in consulenze per le architetture di rete e l'informatizzazione di

aziende e studi professionali;

- come insegnante tecnico-pratico in scuole tecniche e professionali ed in corsi di formazione.
- Accesso a tutte le facoltà per il conseguimento della laurea di 1° e 2° livello con particolare

propensione per le facoltà di Ingegneria e Informatica. Iscrizione ai corsi post-diploma ITS.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica e complementi di matematica	4	4	-
Matematica	-	-	3
Informatica e Robotica	6	6	6

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
El. E Telecomunicazioni per la Robotica	3	3	-
Sistemi e reti	4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni robotiche	3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3AT a.s. 2023/24	4AT a.s. 2024/25	5AT a.s. 2025/26
Lingua e letteratura italiana	FABENI FRANCESCA*	FABENI FRANCESCA*	FABENI FRANCESCA*
Storia	PULITI PATRIZIA*		
Lingua Inglese	CAROTTI KATIA*	CAROTTI KATIA*	CAROTTI KATIA* LABERTEAUX JUDY ANN
Matematica e complementi di	PANARO NICOLA* RASPANTI FRANCESCO	RASPANTI FRANCESCO* NUTI VALENTINA*	
Matematica			RASPANTI FRANCESCO*
Informatica e Robotica	CASODI BARBARA DI FRANCESCO VANIA*	MORANDINI MARCO* SACCONE NICOLETTA PAMELA*	CALONACI ROSSELLA* MORANDINI MARCO*
El. E Telecomunicazioni Rob.	BARBIN CORRADO* BREZZI VALERIO	BARBIN CORRADO* BREZZI VALERIO*	
Sistemi e reti	CALONACI ROSSELLA MORANDINI MARCO	CALONACI ROSSELLA* MORANDINI MARCO*	CALONACI ROSSELLA* MORANDINI MARCO*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni robotiche	CASODI BARBARA INGARAO VINCENZO*	INGARAO VINCENZO* D'AMBROSI GIANLUCA*	INGARAO VINCENZO* QUACCINI GIACOMO*

[Digitare il testo]

Materie	Docenti		
	3AT a.s. 2023/24	4AT a.s. 2024/25	5AT a.s. 2025/26
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			VIDALI MONICA
Scienze motorie e sportive	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*	RATTI OLGA MARIA*
Religione	INNOCENTI PRISCILLA	INNOCENTI PRISCILLA*	BINI GIOVANNI*
Sostegno		FUCA' CHIARA NATALE VINCENZO NUTI MARA	NATALE VINCENZO RUFFO ILARIA SEVERINO FORTUNATA AVENI CLAUDIA CIRILLO PASQUALE

* *Educazione Civica*

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
Francesca Fabeni	Lingua e letteratura italiana
Rossella Calonaci	Informatica

3.3 Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	Totale				
3AT	2023/2024	26	2	28	5	23	18	5
4AT	2024/2025	19	0	19	0	18	18	0
5AT	2025/2026	18	0	18	0			

3.4 Profilo generale della classe

La conformazione della classe all'inizio del triennio scaturisce da due sezioni del biennio a cui si sono uniti alunni ripetenti (provenienti dal medesimo indirizzo o da altri indirizzi

dell'Istituto), alunni provenienti da altri Istituti e provenienti da un altro paese, per un totale di ventisei studenti. In quinta sono giunti in diciotto, con una composizione interamente maschile. Vi sono tra loro cinque alunni con DSA, due alunni con BES, un alunno con una certificazione derivante dalla Legge 104/92 che si è inserito a partire dal quarto anno provenendo da un altro Istituto di Firenze che deplorabilmente non ha fornito una documentazione chiara, il che ha comportato, da parte del Consiglio di classe, un ritardo nella messa a fuoco delle peculiarità e delle esigenze dell'alunno.

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha conosciuto una sostanziale continuità ad eccezione della componente di sostegno che, salvo un caso, ha visto una variazione totale tra il quarto e il quinto anno.

La classe ha presentato sin dall'inizio una perdurante difficoltà nel costituirsi come un assieme coeso, prevalendo una logica di divisione in due settori principali, poco o nulla collaborativi tra loro e palesemente distaccati fisicamente nella disposizione in aula, con ulteriori piccoli sottogruppi e alcuni singoli isolati. Nel corso dei tre anni si sono stemperate alcune problematiche comportamentali più acute ma sono rimasti vigenti e purtroppo irrisolti diffusi limiti di educazione, di ascolto e di rispetto nei confronti dei docenti e nei rapporti tra alunni. La componente più fragile della classe non ha trovato un ambiente attento, capace di farsi carico delle difficoltà in chiave più solidale; la componente più matura e responsabile della classe non ha avuto la capacità di diventare positivamente trainante. Ciò ha concorso ad un andamento generalmente piuttosto modesto nell'apprendimento, anche a causa di uno scarso impegno nello studio individuale e di una partecipazione alle lezioni spesso insoddisfacente. Malgrado le preoccupazioni e le strategie condivise nei tre anni, la componente docente non è chiaramente riuscita a incidere e di ciò ha risentito il clima, generalmente poco costruttivo.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

La classe si caratterizza per un livello generalmente modesto, sia negli apprendimenti che nelle motivazioni, pur avendo al proprio interno alcuni elementi interessati e maggiormente partecipi. Si conferma dagli anni precedenti l'esistenza di piccoli gruppi poco interconnessi e la mancanza di un vero e proprio gruppo classe. Negli anni c'è stato l'impegno degli insegnanti per favorire una dinamica aggregante più positiva della classe, obiettivo che è stato in parte raggiunto con il progetto dell'anno precedente che ha coinvolto l'intera classe nel decorare le pareti dell'aula, oltre a sollecitare una maggiore partecipazione e un miglior protagonismo nei processi di apprendimento.

Tutti gli studenti hanno svolto con profitto le attività di FSL (ex PCTO) indicate dalla normativa, sia partecipando a progetti ed attività previste dalla scuola e/o da enti esterni, sia con gli stage in azienda.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tra gli alunni componenti la classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali, per i quali sono stati redatti e seguiti PDP specifici ed uno studente con disabilità per il quale sono stati fatti specifici PEI.

Per tali studenti sono esplicitati i percorsi e le indicazioni per lo svolgimento dell'esame in relazioni riservate, allegate al presente Documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento
4. Capacità espressiva
5. Competenza pratica o grafica
6. Impegno e partecipazione
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale

Voto Profitto

- 1-3 Assente o gravemente carente;
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività;
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività;
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente;
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione;
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata;
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi;
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Poiché nel Consiglio di classe non sono presenti docenti in possesso della certificazione richiesta per svolgere questa attività, sono stati trattati argomenti inerenti le discipline tecnologiche anche in lingua inglese.

5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di Formazione Scuola-Lavoro si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

PCTO NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
- Formazione "Salute e sicurezza sul lavoro" - Curricolo CISCO IT Essentials	- Stage presso aziende del territorio - Curricolo CISCO IT Essentials - Formazione "Salute e sicurezza sul lavoro" - corso Zucchetti Sistemi - stage presso la scuola 42 Firenze - Progetti attivati nell'Istituto "canta che ti passa" "open day Balducci"	- Visita presso la Scuola 42Firenze - Stage presso aziende del territorio - corso ORACLE - corso sulla sicurezza sul lavoro rischio basso

DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO SVOLTE

A.S. 2023/2024

L'intera classe ha seguito le ore di lezione e sostenuto gli esami previsti nella prima parte del "Curricolo CISCO IT Essentials" per un monte ore di 40 nell'arco dell'a.s..

Gran parte della classe ha svolto le 4 ore di formazione "Salute e sicurezza sul lavoro".

A.S. 2024/2025

L'intera classe ha seguito le ore di lezione e sostenuto gli esami previsti nella seconda parte del "Curricolo CISCO IT Essentials" per un monte ore di 30 nell'arco dell'a.s..

Alcuni studenti hanno svolto le 4 ore di formazione "Salute e sicurezza sul lavoro".

Alcuni studenti hanno svolto lo stage presso aziende del territorio.

Alcuni studenti hanno svolto lo stage presso la scuola 42 Firenze.

Alcuni studenti hanno partecipato a progetti attivati nell'Istituto come "canta che ti passa" e l' "open day Balducci".

Uno studente ha partecipato al corso della Zucchetti Sistemi.

A.S. 2025/2026

L'intera classe ha partecipato all'uscita didattica presso la scuola "42Firenze".

Alcuni studenti hanno svolto lo stage presso aziende del territorio.

Uno studente ha partecipato al corso della corso ORACLE

Alcuni studenti hanno svolto corso sulla sicurezza sul lavoro rischio basso

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state

realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

- Primo soccorso con il contributo della C.R.I
- Progetto rafting, conoscere il tuo fiume
- Gruppo sportivo pomeridiano
- Progetto rally (TPSIT)
- Teatro in lingua presso il teatro Puccini offerto da Palkettostage "Hamlet"
- Progetto di orientamento: "La bussola che orienta"
- Visione del film "Io capitano" di M. Garrone al cinema Astra di Firenze
- Incontro con il CAF di Castagno D'Andrea.

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

- Progetto "AttivaMente" nell'ambito del percorso di educazione alla salute
- Incontro con l'Associazione Lorenzo Guarnieri ONLUS: attività di prevenzione per la sicurezza stradale
- Uscita didattica alla mostra "Senzatomica" a Firenze
- Gruppo sportivo pomeridiano
- Hard Rock Café: lezione in inglese sui Queen
- Progetto "O.r.a.c.o.l.i."
- Incontro con la FIOM
- Incontro in Auditorium col PCRF (Palestinian children's relief fund)
- Incontro in auditorium sul progetto Erasmus che ha coinvolto 4 alunni della classe (Grecia e Slovacchia)
- Partecipazione al concorso "Balducci's got class" (murales nell'aula rimbiancata)
- Partecipazione alla presentazione del libro "Sulle tracce del bene" con l'autore F. Beltrame (presso l'Istituto).

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

- Progetto per qualifica di esecutore BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation)
- Progetto "Donazione del sangue"
- Progetto bocce
- Gruppo sportivo pomeridiano
- Teatro in lingua presso il teatro Puccini offerto da Palkettostage "1984"
- Serie di incontri in Auditorium col PCRF (Palestinian children's relief fund)
- Incontro in Auditorium con ADMO
- Incontro online con l'associazione giapponese Hibakusha
- Progetto "Le chiavi della città": visione del docufilm "Gli ultimi felici"

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

AMBITI PERCORSO ED. CIVICA	Materia	Argomento	Ore
Costituzione	Tutte	Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025)	4
Educazione al volontariato e cittadinanza	Scienze motorie	Lezioni utili per ottenere attestato all'uso del defibrillatore	5
	IRC	Donazione del sangue	2
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Storia	Percorso, attualità e dilemmi dell'agenda 2030	8
	Inglese	Combating Climate Change	1
	Inglese	Ecotourism	1
Educazione alla salute e al benessere	Matematica	Gioco equo	4
Partecipazione a temi di pubblico interesse	Sistemi e reti	Introduzione alla moderna AI: gli AI chatbot stanno rivoluzionando il nostro modo di lavorare e imparare. Milioni di persone in tutto il mondo li utilizzano per semplificare compiti come l'ideazione, la scrittura, l'editing e persino la consulenza professionale.	6
Pericoli degli ambienti digitali	TPSIR	Deep web, dark web e dark AI: modelli, identità e pericoli	2

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge. Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte.

Attività	N. ore	Luogo/ente
Activities about "1984" and G. Orwell (in preparation of the Puccini experience)	1	Scuola
Teatro in inglese- 1984 di Orwell	3	Teatro Puccini - Firenze
Preparazione dell'incontro con gli Hibakusha (visione materiali e video)	2	Scuola
L'impresa e l'azienda. Definizioni e classificazioni.	1	Scuola
C. Dickens - reading comprehension of an	1	Scuola

Attività	N. ore	Luogo/ente
extract from "Oliver Twist"		
Tecnologie informatiche nell'organizzazione dei processi aziendali	1	Scuola
Discussion in groups about AI and Social Media	1	Scuola
Progetto bocce presso l'Associazione "Il Pallaio" di Pontassieve	2	Associazione "Il Pallaio" di Pontassieve
Workshop about CV in English with Mrs Lorraine Bond	2	Scuola
Uscita didattica presso l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DISIA)	5	Università di Firenze
Class discussion about the Cambridge Analytica scandal	1	Scuola
Incontro con ITS PRIME	2	Scuola/Ente ITS PRIME
Visita guidata al campo di concentramento di Terezin all'interno del viaggio d'istruzione a Praga	5	Repubblica Ceca
Mattina dell'orientamento	2	Scuola
Gestione piattaforma UNICA	1	Online

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana – Prof.ssa Francesca Fabeni

Presentazione della classe

La classe, dalla composizione interamente maschile, ha alle spalle un percorso di conformazione decisamente impervio.

La mia conoscenza di una parte consistente degli alunni della 5 ATT risale a cinque anni fa, essendo stata la loro insegnante sin dal biennio; nel tempo si sono aggiunti alunni provenienti da altri indirizzi e altre classi dello stesso Istituto, un alunno proveniente da un altro Istituto e un alunno proveniente da un altro paese. Pur avendo fortemente ridimensionato la sua composizione numerica nel corso degli anni, la classe non è mai veramente riuscita a costituirsi come gruppo, presentando una palese disarticolazione e disunione interna, una frammentazione in piccoli gruppi se non in binomi e diversi elementi (non casualmente i più fragili, per diversi motivi) del tutto isolati. Da questo punto di vista non posso sottacere il rammarico per non essere riuscita, assieme alle colleghe e ai colleghi con cui pure abbiamo condiviso negli anni tanti interrogativi e diverse ipotesi, a trovare una strada adeguata affinché il tempo-scuola condiviso fosse più benefico e fruttuoso per questi nostri alunni. Per me si è trattato della prima esperienza di insegnamento al triennio e ne traggio un bilancio apertamente autocritico, volto auspicabilmente a fare tesoro di questa contraddittoria esperienza per migliorare nella capacità di ascolto, di relazione, di incidenza positiva finalizzata alla costruzione di un clima fecondo in classe (tra pari e tra alunni e insegnanti), aspetto a cui tengo moltissimo. Talvolta e più recentemente si sono comunque affacciati segnali in parziale controtendenza: mi preme citare l'impegno, alla fine del precedente anno scolastico, da parte di tutti gli alunni (con il fattivo contributo della rappresentanza dei genitori e dei docenti) di decorare e migliorare l'ambiente dell'aula fino ad allora disadorno e poco accogliente (adesso è forse una delle aule più belle di tutto il piano) e l'esperienza della gita scolastica a Praga appena realizzata grazie al generoso impegno della coordinatrice di classe, prof.ssa Calonaci, che ha avuto un esito positivo unanimemente riconosciuto come tale.

Per quanto riguarda l'andamento propriamente didattico, la classe si è attestata nel tempo su livelli molto modesti, raggiungendo in questa disciplina risultati elementari e non sopravanzando con decisione importanti fragilità e lacune di partenza. Rimane il dato generale che l'impegno nello studio e soprattutto il protagonismo nell'apprendimento non sono giunti, salvo eccezioni, a livelli davvero soddisfacenti, così come la conquista di un'attitudine più matura e responsabile da parte della classe nel suo insieme, fermo restando la dinamica di alcuni suoi componenti, cresciuti ma non al punto da diventare positivamente trainanti per altri.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Si è cercato essenzialmente di perseguire i seguenti obiettivi:

- una conoscenza e una comprensione del linguaggio letterario, attraverso un'analisi di testi selezionati e in riferimento alla poetica e al contesto storico di ogni autore o autrice trattati;
- un'acquisizione elementare di un lessico pertinente per un'esposizione corretta e articolata;

- un avvicinamento non formale o mnemonico bensì personalizzato, alla letteratura come fonte e risorsa vitale, come suggestivo bagaglio per approcciare la ricerca culturale della propria e altrui umanità.

Soprattutto relativamente all'ultimo obiettivo, si tratta di un auspicio più che di un fattore concretamente valutabile, tanto meno a breve.

Nel corso degli anni si è cercato costantemente di considerare e di attenuare le carenze lessicali diffusamente presenti tra gli alunni (raggiungendo risultati difformi) ma più in generale si è cercato di rapportarsi al loro pregiudizievole distacco e apparente disinteresse nei confronti della letteratura (della stessa idea di lettura) che inizialmente contraddistingueva l'approccio a questa disciplina. Per la quasi totalità degli alunni della classe l'idea di leggere letteratura per la propria formazione e crescita culturale era quanto di più distante potesse esserci dal loro mondo, gravemente invaso dalle tecnologie leggere, segnato da una plateale dipendenza dallo smartphone e specialmente dai videogiochi e comunque contraddistinto da un precoce disamoramento per la lettura e per la letteratura che proprio l'ambiente scolastico sembrerebbe aver causato.

Si sono nel tempo escogitate varie strategie per incoraggiare alla lettura (dai laboratori in collaborazione con la Biblioteca di Pontassieve alla vera e propria "ora di lettura" svolta settimanalmente in classe dedicata a libri scelti dagli alunni sulla base di una valutazione condivisa) ma sono davvero pochi nella classe gli alunni che ad oggi leggono autonomamente e regolarmente letteratura e pochissimi coloro che (forse) hanno iniziato ad amarla.

Nell'acquisizione delle competenze sono stati raggiunti livelli sufficienti o in alcuni casi appena sufficienti sia nella elaborazione scritta che nella elaborazione orale, seppur evidenziando una progressione rispetto ai livelli di partenza.

Contenuti trattati

Si sono trattate le principali correnti letterarie italiane (e in parte europee) a partire dal secondo Ottocento fino al primo Novecento attraverso i profili di alcuni interpreti più significativi, laddove possibile collegando epoche e poetiche, oltre che storie (biografiche) e Storia.

Si è dunque passati dalla seconda metà dell'Ottocento, intrisa di Positivismo e attraversata da un certo irrazionalismo, per conoscere elementarmente G. Carducci e la sua poetica. Si sono incontrati i tratti caratteristici del Naturalismo, le analogie e le differenze con il Verismo di G. Verga, per poi affrontare il Decadentismo, ovvero la perdita di fiducia nella ragione e la rivendicazione del ruolo dell'artista, per approfondire la conoscenza di G. Pascoli e la sua originale poetica del fanciullino, oltre al peculiare rapporto tra la natura e l'interiorità del poeta. Passando per G. D'Annunzio si è poi esplorato il romanzo europeo del primo Novecento e in particolare la concezione della letteratura e il malessere coscienziale raccontato da I. Svevo. Con L. Pirandello ci si è imbattuti nella poetica dell'umorismo, del vitalismo e della pazzia, dell'io diviso e dell'alienazione moderna fino a lambire la poesia italiana del primo Novecento attraverso la conoscenza essenziale di G. Ungaretti e E. Montale.

In considerazione delle fragilità della classe, compresi importanti deficit di attenzione e di studio individuale, si è preferito concentrare e delimitare la trattazione degli argomenti e utilizzare il tempo di lezione per svolgere letture ad alta voce ed esercitazioni scritte direttamente sui testi letterari.

Contenuti di Educazione Civica

In continuità con gli anni precedenti, si è scelto di trattare in chiaroscuro la realtà e i dilemmi che propone l'Agenda 2030. In particolare si è cercato di stabilire un nesso costante tra i temi dell'educazione civica e le principali vicende di attualità: dall'impegno contro la violenza sulle donne alla considerazione attiva e aggiornata del presente complesso che viviamo (in particolare in riferimento al conflitto russo-ucraino e a quello israelo-palestinese) anche in preparazione della giornata per la pace che ha coinvolto l'intero Istituto per il quarto anno.

Metodologie impiegate

Si sono svolte lezioni frontali e partecipate ma anche tentativi di lavoro di gruppo tra pari e tentativi, non sempre ben riusciti, di dibattito.

La lettura e l'analisi dei testi sono state sempre precedute da spiegazioni volte ad inquadrare l'autore o l'autrice o la corrente letteraria nel contesto storico culturale dell'epoca d'appartenenza, facendo riferimento al panorama europeo e avvalendosi del parallelo svolgimento della disciplina storica.

Sono state svolte esercitazioni scritte e orali di analisi del testo e secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato, oltre alle prove Invalsi.

La classe ha sperimentato simulazioni della prima prova sin dallo scorso anno volte a familiarizzare con le diverse tipologie ma anche con la tempistica prevista dall'esame di Stato.

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta *in itinere* durante l'orario curricolare.

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali periodiche si sono svolte mediante colloqui individuali approfonditi o tramite verifiche scritte monografiche espressamente volte al conseguimento di una valutazione valida per l'orale.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto della comprensione della traccia, della correttezza formale, della completezza dei contenuti, della coerenza logica, della capacità critica e argomentativa. Nei casi di maggior fragilità, si è valutato sempre il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza; in particolare va sottolineato l'impegno per l'acquisizione della conoscenza della lingua italiana da parte dell'alunno non italofono.

Per l'esposizione orale si sono valutati l'acquisizione dei contenuti, l'esposizione corretta e articolata degli argomenti, la competenza linguistica, la capacità di analisi, di sintesi e di collegamento e si è cercato di valorizzare la personalizzazione delle conoscenze.

Criteri di valutazione

Per la prima volta in questo anno l'Istituto ha sperimentato il periodo unico, pertanto gli alunni si sono misurati con una maggiore visione d'insieme del loro percorso nell'arco dell'intero anno.

Per le griglie di valutazione e per i livelli di sufficienza si è fatto riferimento a quelle individuate dal P.O.F.

Per le prove scritte dell'alunno non italofono (Bes linguistico) è stata considerata sufficiente ogni verifica in cui l'alunno abbia dimostrato un miglioramento rispetto alle condizioni di partenza. Per le prove orali è stata considerata sufficiente ogni verifica in cui

l'alunno sia stato in grado, seppur elementarmente, di esporre un autore e sia stato capace di effettuare una essenziale analisi del testo letterario.

Testi, materiali e strumenti adottati

Il manuale in uso è "Il tesoro della letteratura" di R. Carnero e G. Iannaccone (Treccani-Giunti) e si è fatto riferimento al terzo volume dedicato al periodo "Dal secondo Ottocento a oggi".

All'approfondimento della figura di G. Pascoli ha contribuito la visione del film "Zvanì. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli" di G. Piccioni (Italia, 2025).

Storia – *Prof.ssa Francesca Fabeni*

Presentazione della classe

Rimando in generale al profilo della classe tracciato nella scheda relativa all'insegnamento di italiano, segnalando che per quanto riguarda la storia ho potuto riscontrare un interesse e una partecipazione significativi da parte di un settore della classe, forse più sensibile e sollecitato dai costanti tentativi di attualizzazione delle tematiche trattate.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Gli obiettivi perseguiti nell'ambito della disciplina storica hanno riguardato:

- il saper esporre le conoscenze acquisite
- lo sviluppare capacità analitiche, di sintesi e valutazione dei contesti storici
- l'appropriarsi del linguaggio specifico della disciplina.

Si è cercata una costante combinazione con la letteratura al fine di garantire un puntuale contesto di riferimento oltre che un respiro culturale alle vicende trattate.

Si sono delineate diverse fasce di livello nella classe: una parte esprime tuttora delle competenze fragili e frammentarie, con grandi difficoltà a collegare concetti ed epoche differenti, anche a causa di uno studio largamente insufficiente; una parte ha acquisito competenze essenziali e una capacità sufficiente di elaborazione, esposizione e connessione degli argomenti; una piccola parte si distacca per aver raggiunto eccellenti competenze e capacità oltre che una significativa personalizzazione nelle valutazioni e nello studio autonomo.

Contenuti trattati

Nell'arco di questo anno, avvicinandoci sempre di più alle radici della contemporaneità che stiamo vivendo, è stata intenzionale la scelta di partire dallo snodo epocale della seconda guerra mondiale e ad esso fare ritorno a fine anno scolastico. Preparare previamente e poi partecipare ad un incontro (on line) con una rappresentanza degli Ibakusha, i sopravvissuti (in senso ampio) all'esposizione e agli effetti della bomba atomica in Giappone (e non solo) è stata colta dagli alunni come un'opportunità di approfondimento di una vicenda emblematica irrisolta, di una eredità incombenza nel nostro stesso presente e di una ipoteca sul futuro di noi tutte e tutti. L'impatto anche sentimentale oltre che culturale di questo incontro ha rappresentato una chiave di lettura significativa di tutto il programma di storia affrontato nel corso dell'anno, che d'altra parte aveva conosciuto un passaggio previo nella partecipazione alla mostra sull'atomica nel precedente anno scolastico.

Si è dunque cercata una prima comprensione essenziale delle cause composite della Seconda guerra mondiale, delle sue origini e dei suoi sviluppi, per poi tornare all'alba del Novecento, passando dalla Grande Guerra alle illusioni rivoluzionarie, misurandosi con l'affacciarsi dei totalitarismi nei loro diversi volti per poi tornare nuovamente sulla Seconda guerra mondiale, i suoi enormi costi umani, i suoi esiti immediati e nel lungo dopoguerra, con la complicatissima miscela di speranze e minacce di cui tuttora è impastato il mondo in cui viviamo.

Contenuti di Educazione Civica

Nel profondo legame con i contenuti trattati nella disciplina storica e avvalorando la piccola ma a mio avviso estremamente educativa tradizione che l'Istituto ha scelto di inaugurare quattro anni fa dedicando una intera mattina alla "Giornata per la pace", si sono approfondite alcune elementari conoscenze dei principali conflitti bellici in corso, in particolare in relazione agli sviluppi in Medio Oriente, anche grazie alla partecipazione ad un ulteriore (dopo quello svolto l'anno precedente) incontro con l'associazione PCRf (Palestinian children's relief fund), preparato previamente e motivo di ulteriore informazione sulla situazione a Gaza in particolare.

Inoltre, grazie all'iniziativa promossa dal Comune di Firenze nell'ambito de "Le chiavi della città", la classe ha partecipato, in presenza del regista e di alcuni protagonisti, alla visione del docu-film "Gli ultimi felici", un'occasione per considerare i grandi cambiamenti avvenuti nella socialità giovanile guardando ad un piccolo racconto di un'epoca in cui non si utilizzavano ancora le tecnologie leggere nella vita quotidiana.

Metodologie impiegate

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera partecipata e frontale, utilizzando la LIM soprattutto per schemi volti a favorire la comprensione degli snodi temporali e dei concetti-chiave.

Recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto *in itinere* in orario curricolare, anche attraverso attività per piccoli gruppi.

Verifiche e valutazione

Si sono svolte periodiche verifiche orali individuali e in un caso, in preparazione dell'incontro con gli Ibakusha, per gruppi di lavoro tematici. Si sono inoltre svolte verifiche scritte valide per la valutazione orale.

Criteri di valutazione

Per valutare i livelli di sufficienza, rispettando quanto proposto nel P.O.F, si è tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno dall'inizio del percorso, dell'uso di un minimo lessico disciplinare e della corretta individuazione dei nessi causa-effetto.

Testi, materiali e strumenti adottati

Si è fatto riferimento al terzo volume del manuale "Una storia per riflettere. Dal Novecento ai giorni nostri" di S. Manca, G. Manzella, S. Variara (La Nuova Italia).

Matematica – Prof. Francesco Raspanti

Presentazione della classe

La classe, che ho seguito negli ultimi tre anni, non ha mostrato spesso un interesse positivo per gli argomenti studiati, con una partecipazione passiva e spesso assente. Il rendimento è stato quasi sempre insufficiente. La complessità degli argomenti studiati e le nozioni apprese negli anni precedenti, ha delineato tre gruppi distinti all'interno della classe: il primo gruppo (3/4 alunni) che si è sempre mantenuto a livelli altissimi dimostrando una buona preparazione ed un buon modo di affrontare e risolvere problemi; un secondo gruppo che è riuscito con fatica a raggiungere, per la quasi totalità, la sufficienza mantenendola costante nel tempo. Il terzo gruppo (il più numeroso), con valutazione insufficiente e scarso interesse non entrando mai nella materia. Il loro numero esiguo ha permesso di instaurare dei rapporti uno-a-uno facilitando l'apprendimento di concetti molto complessi quando è stato possibile. Dal punto di vista relazionale il clima è stato nel complesso positivo ed il comportamento degli alunni è stato quasi sempre corretto da un punto di vista disciplinare. Inoltre le lezioni si sono svolte in un clima abbastanza sereno. Nella classe è presente un alunno con L104 che con grossa difficoltà è riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Alla fine del triennio, si richiede agli alunni il conseguimento dei seguenti obiettivi: Completare, sistemare e formalizzare le conoscenze conseguite negli anni precedenti;

Arricchire le conoscenze in rapporto all'indirizzo; Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Saper affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo tra varie strade; Acquisire i contenuti e le competenze specifiche: saper distinguere e calcolare gli integrali definiti, indefiniti ed impropri; sapere utilizzare le variabili aleatorie e continua.

Contenuti trattati

MODULO 1: studio di funzione (settembre-ottobre)
MODULO 2 : Integrali indefiniti (ottobre-dicembre)
MODULO 3 : Integrali definiti (gennaio-marzo)
MODULO 4 : Variabili aleatorie discrete (aprile)
MODULO 5 : Variabili aleatorie continue; distribuzione gaussiana (maggio)

Contenuti di Educazione Civica

Probabilità e giochi equi: 4 ore (aprile)

Metodologie impiegate

Gli argomenti sono stati trattati in modo semplice e trasparente, curando i prerequisiti fondamentali ed effettuando una costante correzione alla lavagna degli esercizi assegnati

per casa. Durante tutto l'anno scolastico, si è cercato in classe di favorire il più possibile l'acquisizione degli elementi fondamentali relativi agli argomenti trattati, dando sempre spazio alle richieste di chiarimento degli alunni, per cercare di superare le difficoltà incontrate nello studio e nello svolgimento degli esercizi. E' stata privilegiata la parte applicativa rispetto a quella teorica e sono state svolte solo alcune dimostrazioni dei teoremi. Si è sempre cercato di far comprendere gli argomenti con esempi semplici e reali e dove è stato possibile, anche con l'aiuto di alcuni video mostrati attraverso la lavagna elettronica .

Recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto in itinere, attraverso il ripasso e le esercitazioni durante le ore di matematica.

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate le seguenti verifiche:

- scritte di tipo tradizionale a conclusione di ogni argomento (anche per educazione civica);
- orali, mediante colloqui e risoluzione commentata di esercizi alla lavagna;

Tenuto conto di quanto stabilito in sede di riunione per materie, in ogni singola prova è stato valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici relativi ai vari moduli del programma. In particolare nella valutazione degli scritti si è tenuto conto:

- della capacità di interpretare correttamente il testo;
- della conoscenza dei metodi risolutivi;
- della capacità di risolvere in modo corretto ed esauriente i quesiti proposti.

Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto:

- dell'acquisizione dei contenuti;
- delle capacità espositive;
- della conoscenza dei metodi risolutivi e della loro corretta applicazione.

Nella valutazione del modulo di educazione civica si è tenuto conto:

- della capacità di interpretare correttamente il testo, leggendo correttamente i dati forniti e/o trovati;
- della conoscenza dei metodi risolutivi legati alla probabilità studiata anche al biennio;
- della capacità di risolvere in modo corretto ed esauriente i quesiti proposti.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione rispetto agli obiettivi possono così essere riassunti:

- ottimo (voto 9-10) quando l'alunno dimostra di avere conoscenze ampie, approfondite e critiche, individua concetti generali e particolari e riesce ad eseguire collegamenti anche in situazioni nuove, articola il discorso in modo chiaro e corretto, sa analizzare e sintetizzare situazioni e rielaborare le conoscenze;
- buono (voto 8) quando lo studente dimostra di avere conoscenze esaurienti, individua i concetti generali e particolari, riesce ad operare collegamenti, articola un discorso in modo coerente e con la terminologia appropriata;
- discreto (voto 7) quando lo studente dimostra di essere a conoscenza degli argomenti trattati, opera con correttezza, ma la capacità di rielaborazione è parziale;
- sufficiente (voto 6) quando lo studente dimostra di conoscere gli elementi base e sa applicarli in semplici situazioni, individua i concetti essenziali e le relazioni fondamentali, si esprime con un linguaggio semplice ma sufficientemente chiaro;
- mediocre (voto 5) quando lo studente dimostra di avere conoscenze di base parziali e non approfondite, commette qualche errore in relazione alla comprensione e all'applicazione, non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- insufficiente o gravemente insufficiente (voto 3-4) quando lo studente dimostra di avere solo conoscenze superficiali e frammentarie, non ha autonomia anche in semplici situazioni, si esprime con grande difficoltà commettendo errori significativi.

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- impegno e partecipazione all'attività didattica;
- progressi conseguiti in relazione ai livelli iniziali.

Testi, materiali e strumenti adottati

I libri utilizzati al quinto anno sono stati i seguenti:

- L.Sasso "Nuova matematica a colori" vol. 4 - Petrini.
- L.Sasso "Nuova matematica a colori" vol 5 - Petrini.

Inoltre sono stati forniti degli appunti specifici dove si è ritenuto necessario per consolidare e rafforzare gli argomenti studiati.

Informatica – Prof.ssa Rossella Calonaci, Prof. Marco Morandini

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe Sistemi e reti per tutto il triennio, mentre Informatica solo in quest'ultimo anno. La classe, dal punto di vista relazionale e del comportamento, non ha avuto problemi e le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno. Relativamente all'impegno, invece, la classe è risultata non costante, in quanto ha dimostrato un impegno inadeguato sia nel lavoro in classe che in quello assegnato per casa, dimostrando poco interesse per le attività didattiche e laboratoriali. Solo una parte degli studenti ha mostrato un maggiore impegno e ha affrontato gli argomenti della quinta in modo adeguato; per altri non c'è stata la volontà di impegnarsi e le carenze si sono inevitabilmente accumulate. Comunque la classe, nel suo insieme, ha dimostrato di aver mediamente compreso e assimilato gli argomenti svolti e di essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e il linguaggio della disciplina, sia pure a gradi diversi di complessità; alcuni elementi della classe hanno sviluppato un buon metodo di studio e raggiunto un livello abbastanza autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro, mentre la maggioranza degli studenti ha ancora bisogno di essere sostenuta.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

L'obiettivo del corso di informatica dell'ultimo anno è quello di fornire agli studenti gli strumenti per poter progettare un database, partendo dall'analisi fino alla sua realizzazione, comprensiva di una interfaccia utente "amichevole" anche tramite pagine web dinamiche.

In particolare gli allievi migliori, in classe ed in laboratorio, sono in grado di:

- sviluppare l'analisi del database e delle esigenze del committente, a partire dal problema che viene loro posto;
- progettare lo schema concettuale e quello logico del database sulla scorta dell'analisi precedentemente svolta;
- utilizzare il linguaggio SQL per la creazione delle relazioni e per realizzare interrogazioni al database;
- utilizzare il linguaggio HTML e PHP per realizzare l'interfaccia web fra database e utente.

Contenuti trattati

Qui si riporta una breve sintesi dei temi trattati, che sarà dettagliata nel programma di fine anno. Si possono individuare due temi principali: Progettazione di basi di dati e Tecnologie per il web.

- Progettazione e gestione di basi di dati

Modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati

Sistemi di gestione di basi di dati

Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione e interrogazione di una base di dati

- Tecnologie per il web

Linguaggi lato client e lato server

Realizzazione di applicazioni web anche con interfacciamento a basi di dati

Metodologie impiegate

Gli argomenti del corso sono stati affrontati utilizzando la metodologia del problem solving e del learning by doing, in modo da consentire agli studenti di poter sviluppare le proprie capacità di analisi e di sintesi.

Una volta che gli studenti avevano focalizzato il problema sono state svolte delle lezioni frontali per sistematizzare gli argomenti trattati.

Infine è stato utilizzato il laboratorio di informatica per provare “sul campo” le soluzioni proposte e gli strumenti software, e tutte le applicazioni precedentemente illustrate.

Viste le difficoltà proposte nei compiti di Esame di Stato, una parte importante del corso è stata dedicata alla risoluzione in classe dei temi dell’Esame di Stato dei passati anni scolastici.

Recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto in itinere, attraverso il ripasso e gli esercizi in classe e le esercitazioni durante le ore di laboratorio.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte sono state improntate, quando possibile, sui modelli di prova previsti per l’esame di stato.

Le verifiche sui contenuti sono state effettuate nella forma di interrogazioni.

Inoltre sono state realizzate esercitazioni di laboratorio.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni delle prove orali si è tenuto conto di:

- acquisizione dei contenuti;
- rigore espositivo;
- capacità logico deduttive.

La valutazione sufficiente è stata assegnata agli studenti che, pur se guidati, sono riusciti ad individuare la soluzione di semplici problemi ed esporre, in modo non particolareggiato e con qualche imprecisione, gli argomenti richiesti.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto di:

- corretta interpretazione del testo;
- rigore nella schematizzazione dei problemi;
- conoscenza e applicazione di metodi risolutivi.

La valutazione sufficiente è stata assegnata agli studenti che hanno saputo impostare la risoluzione degli esercizi anche se con imprecisioni.

Nella valutazione delle prove di laboratorio si è tenuto conto di:

- corretta interpretazione del testo;
- corretto uso degli strumenti software.

La valutazione sufficiente è stata assegnata agli studenti che hanno saputo proporre programmi semplici, ma efficaci.

Testi, materiali e strumenti adottati

Il testo in adozione è:

Fiorenzo Formichi, Giorgio Meini, Ivan Venuti, Sartor M - Corso di informatica 3ED. - Volume 3 per Informatica (LDM) - Basi dati relazionali e SQL, XML e basi di dati NOSQL. Program. Web Server PHP - Zanichelli

Nel laboratorio sono stati utilizzati i seguenti Software:

MS Access

MySQL

Editor HTML, CSS e PHP

È stato sempre usato il Lab. n° 3 per le esercitazioni, collegato in rete e con accesso ad Internet da tutti per 4 ore settimanali.

Sistemi e reti – *Prof.ssa Rossella Calonaci, Prof. Marco Morandini*

Presentazione della classe

Ho insegnato in questa classe Sistemi e reti per tutto il triennio, mentre Informatica solo in quest'ultimo anno. La classe, dal punto di vista relazionale e del comportamento, non ha avuto problemi e le lezioni si sono svolte in un clima generalmente sereno. Relativamente all'impegno, invece, la classe è risultata non costante, in quanto ha dimostrato un impegno inadeguato sia nel lavoro in classe che in quello assegnato per casa, dimostrando poco interesse per le attività didattiche e laboratoriali. Solo una parte degli studenti ha mostrato un maggiore impegno e ha affrontato gli argomenti della quinta in modo adeguato; per altri non c'è stata la volontà di impegnarsi e le carenze si sono inevitabilmente accumulate. Comunque la classe, nel suo insieme, ha dimostrato di aver mediamente compreso e assimilato gli argomenti svolti e di essere in grado di utilizzare gli strumenti concettuali e il linguaggio della disciplina, sia pure a gradi diversi di complessità; alcuni elementi della classe hanno sviluppato un buon metodo di studio e raggiunto un

livello abbastanza autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro, mentre la maggioranza degli studenti ha ancora bisogno di essere sostenuta.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Gli obiettivi dell'ultimo anno di studi per questa disciplina in generale consistono in:

- Elevare il livello di trattazione degli argomenti informatici e sistemici già affrontati nel triennio, sia in termini di linguaggio tecnico che di approfondimento.
- Stimolare la capacità di rielaborazione individuale di tutte le conoscenze di elettronica, informatica, sistemi e matematica che confluiscono nella materia e che dovrebbero aiutare lo studente a seguire lo sviluppo del settore, spesso privo di standard e di teorie consolidate.
- Sviluppare l'autonomia di aggiornamento e la capacità di discernimento fra ciò che realmente si rinnova e ciò che è imposto da leggi di mercato o da iniziative promozionali.
- Sapersi muovere in termini operativi all'interno di architetture software di vario tipo.
- Saper utilizzare i servizi standard delle reti locali e globali dopo averne appreso le caratteristiche strutturali e le teorie su cui si basano.

Tali obiettivi di carattere generale sono stati scomposti in:

- Conoscere la rete Internet anche dal punto di vista applicativo (WWW e servizi di rete).
- Analizzare i concetti fondamentali che stanno alla base delle moderne tecniche di comunicazione telematica.
- Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti.
- LAN virtuali.
- Reti wireless.
- Sicurezza delle reti.

Contenuti trattati

Qui si riporta una breve sintesi dei temi trattati, che sarà dettagliata nel programma di fine anno. Si possono individuare tre temi principali: Reti di comunicazione e loro funzionamento, Servizi di rete e La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti.

1. Reti di comunicazione e loro funzionamento

architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi

2. Servizi di rete

protocolli del livello applicativo

funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi

3. La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti

tipologie di minacce e relative contromisure

tecniche crittografiche e loro applicazione

configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi

Contenuti di Educazione Civica

Introduzione alla moderna AI:

- Definizione dei concetti chiave dell'IA, i modelli e la differenza tra IA generativa e non generativa.
- Conoscenze pratiche sulle tecniche di visione artificiale.
- Le sfide della traduzione automatica.
- Chatbot e loro limiti: esperienza pratica nell'utilizzo di diversi chatbot e comprensione delle loro capacità e limiti. Chatbot popolari come ChatGPT, Gemini e altri.
- Tecniche efficaci di prompt engineering per migliorare le prestazioni dei chatbot.
- Riconoscere i limiti dei chatbot: i limiti dei chatbot, inclusi problemi come allucinazioni e limitazioni di memoria.
- IA generativa e come si differenzia dall'IA non generativa.
- Il vocabolario chiave dell'IA: il vocabolario essenziale relativo all'IA, inclusi termini come trasformatori, modelli di base, pre-addestramento, ottimizzazione delle istruzioni e GPT.

Metodologie impiegate

Ogni argomento, per quanto possibile, è stato inquadrato all'interno della storia dell'evoluzione tecnologica, mossa non soltanto dal progresso industriale e scientifico, ma anche dalle politiche di mercato e dalle condizioni storico culturali.

L'approccio ai vari argomenti è avvenuto per gradi, cercando di sollecitare l'interesse personale per un maggiore approfondimento. Sono stati forniti appunti e fotocopie, oltre che per integrare il libro in adozione, per svincolare lo studio dall'univocità d'interpretazione legata ad un unico testo.

Le attività proposte sono state divise fra individuali (per favorire lo sviluppo autonomo nello studio, nell'apprendimento e nell'autonomia di produzione) e di gruppo, come alcune di quelle di laboratorio (per abituare a collaborare, a compensarsi, ognuno rivestendo il ruolo che gli è più congeniale in una attività collegiale).

E' stato realizzato in collaborazione con l'insegnante di Inglese un modulo sulla crittografia, all'interno del quale è stato utilizzato il testo "Cryptography" per l'acquisizione dei contenuti.

Recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto in itinere, attraverso il ripasso e gli esercizi in classe e le esercitazioni durante le ore di laboratorio.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state improntate sui contenuti disciplinari, nella forma di interrogazioni sistematiche, di questionari a risposta aperta sintetica e di documenti di progettazione delle reti.

Inoltre sono state realizzate esercitazioni di laboratorio.

Criteri di valutazione

La valutazione degli elaborati scritti si è basata sui seguenti criteri: capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e approfondimento dei contenuti.

La valutazione orale, ha tenuto conto della capacità del singolo allievo di collegare l'argomento fra le varie discipline, usando un linguaggio tecnico appropriato.

Il livello di sufficienza è stato stabilito sulla base dei seguenti criteri: conoscenza dei concetti fondamentali e capacità di applicarli a semplici situazioni.

Nella determinazione dei livelli superiori si è tenuto conto soprattutto di: dimostrazioni di padronanza della materia, capacità di analisi e critica autonoma nelle varie situazioni proposte, chiarezza e precisione di linguaggio.

Testi, materiali e strumenti adottati

Per quanto possibile è stato usato il libro in adozione (LUIGI LO RUSSO, ELENA BIANCHI – NUOVO SISTEMI E RETI 3 - HOEPLI), ma dove sono state necessarie delle integrazioni, sono stati forniti degli appunti.

E' stato inoltre utilizzato lo strumento "Packet Tracer", che permette di creare reti, di simulare la trasmissione dei pacchetti in rete e di utilizzare strumenti di analisi di base per stabilire il corretto funzionamento della rete.

È stato sempre usato il Lab. n° 3 per le esercitazioni, collegato in rete e con accesso ad Internet da tutti per 3 ore settimanali.

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e robotici – Prof. Vincenzo Ingarao, Prof. Giacomo Guaccini

Presentazione della classe

Gli studenti possiedono un livello di facilità all'apprendimento discreto, con qualità delle competenze acquisite verificate attraverso esercitazioni e laboratori specifici. Nel complesso il livello qualitativo didattico è discreto, con un gruppo ristretto di studenti che eccelle nella materia e nelle sue argomentazioni; sussiste tuttavia un più ampio gruppo di

studenti il cui limite fondamentale è essenzialmente la scarsa capacità di concentrazione e focus sulla materia e sui suoi contenuti, buona parte dovuta alla nomofobia, fattore che li posiziona ad un livello fondamentalmente insufficiente dal punto di vista didattico e comportamentale

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Saper riconoscere e descrivere un sistema distribuito (S.D.)
- Saper valutare il ruolo specifico delle varie architetture a livello hardware e applicativo
- Conoscere ed adoperare la terminologia specifica dei S.D.
- Descrivere e riconoscere una architettura client-server
- Conoscere la procedura di comunicazioni fra client e server
- Saper descrivere una applicazione di rete
- Saper descrivere le specifiche caratteristiche di un'architettura
- Saper analizzare la comunicazione in rete tramite socket
- Saper descrivere le caratteristiche di una rete mobile
- Saper individuare le differenze fra Android e IOS
- Descrivere e analizzare l'uso e l'impiego del formato XML
- Conoscere gli ambienti di sviluppo Java Android Studio, Netbeans, Tomcat.

Conoscenze e contenuti trattati

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- Benefici della distribuzione: affidabilità, integrazione, trasparenza, economicità, apertura, connettività e collaborazione, prestazioni e scalabilità, tolleranza ai guasti
- Svantaggi legati alla distribuzione: produzione di software, complessità, sicurezza, comunicazione
- Architetture distribuite hardware: la classificazione di Flynn
- Sistemi SISD, SIMD, MISD e MIMD a memoria privata e a memoria condivisa
- Cluster computing
- Architettura a terminali remoti
- Architettura client-server e web-centric
- Architettura Cloud Computing
- Architettura cooperativa
- Caratteristiche e le funzionalità di una architettura client server
- Protocolli di comunicazione fra client e server
- Architetture applicative multilivello
- Comunicazione mediante socket
- Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete
- Architetture client-server e Peer-2-Peer
- P2P decentralizzato, centralizzato e ibrido
- I servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni: trasferimento dati affidabile, ampiezza di banda, temporizzazione, sicurezza.
- Classificazione delle reti mobili in base ai tipi di mobilità
- Le generazioni dei dispositivi mobili: dalla 1G alla 5G
- Software per dispositivi mobili: i sistemi operativi e le applicazioni
- Ambienti di sviluppo per dispositivi mobili
- Licenze d'uso e di distribuzione

Contenuti di Educazione Civica

Durante l'anno scolastico sono state trattate diverse argomentazioni, dalla Giornata della Memoria alla visione del film "40 secondi" riguardo il significato di bullismo e violenza di strada, e ai pericoli derivanti dallo spingersi in esplorazione internet di territori considerati potenzialmente molto pericolosi, quali il deep web e il dark web, con cenni al principale e più attuale caso di cronaca riguardante l'utilizzo del dark web per motivi di spionaggio internazionale e altri reati ben peggiori alla persona, il caso Epstein e gli Epstein files.

Metodologie e strategie didattiche impiegate

Lezione frontale.

Prove pratiche in laboratorio di esempi delle varie tecnologie studiate, con apprendimento della complessità di setup dei sistemi di sviluppo e della implementazione effettiva delle procedure.

Recupero e potenziamento

Data l'adozione del periodo unico di valutazione nessuna attività di recupero è stata necessaria.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche durante tutto l'arco del periodo unico scolastico sono state svolte con sondaggi e verifiche orali e con verifiche scritte con quesiti a risposta multipla o a risposta aperta sintetica.

Sono state realizzate diverse esercitazioni in laboratorio e in classe. Le esercitazioni hanno lo scopo di consentire agli studenti di verificare se hanno appreso le nozioni teoriche della materia e se sono in grado di implementarle su un problema reale.

La valutazione orale ha tenuto conto della capacità del singolo allievo di collegare l'argomento anche in riferimento ad altre varie discipline collegate, usando un linguaggio tecnico appropriato.

La valutazione degli elaborati scritti si è basata sui seguenti criteri: capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e approfondimento dei contenuti.

Il livello di sufficienza è stato stabilito sulla base dei seguenti criteri: conoscenza dei concetti fondamentali e capacità di applicarli a semplici situazioni.

Nella determinazione dei livelli superiori si è tenuto conto soprattutto di: dimostrazioni di padronanza della materia, capacità di analisi e critica autonoma nelle varie situazioni proposte, chiarezza e precisione di linguaggio.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo.: Camagni Paolo - Nuove tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - per l'articolazione Informatica Vol. 3 - Hoepli editore

Dispense, slide, unità didattiche customizzate soprattutto per studenti BES/DSA (mappe e percorsi), esercizi prodotti dal docente, LIM, lavagna.

Materiali aggiuntivi organizzati con uso della piattaforma Classroom di Google e con l'ausilio di piattaforme web aggiuntive quali quelle di WeSchool.

Gestione del progetto e organizzazione d'impresa – Prof.ssa Monica Vidali

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 ragazzi.

Mediamente sono ragazzi molto socievoli e alcuni più maturi di altri, ma quasi tutti abbastanza svogliati. Hanno bisogno di frequenti pause e pur essendo abbastanza tranquilli, è necessario richiamarli spesso per avere la loro attenzione. L'impressione è che buona parte sia rimasta abbastanza delusa nelle aspettative che riponeva scegliendo questo indirizzo di scuola. Ci sono alcuni ragazzi stranieri, ma solo uno ha qualche problema con la lingua italiana.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

La materia Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa viene trattata solo in questo ultimo anno ed è abbastanza "fuori" dalle competenze richieste a un diplomato in informatica.

Lo scopo è stato soprattutto capire come viene gestito un progetto (il ciclo di vita) e l'importanza di analizzare costi, tempi e risorse.

Contenuti trattati

I principi generali dell'economia, i processi e i progetti aziendali, classificazione delle imprese, gestione aziendale: obiettivi, analisi costi e ricavi, il mercato: legge della domanda e dell'offerta. Organizzazione aziendale e organigramma, micro- e macro struttura. BEP. Qualità e sicurezza. Ciclo di vita di un progetto (studio di fattibilità, pianificazione). Tecniche di project managing: WBS, WP, criteri di decomposizione, Gantt, CPM, Pert.

Contenuti di Educazione Civica

Nell'ambito della materia abbiamo parlato della sicurezza sul lavoro e responsabilità nei gruppi di lavoro.

Metodologie impiegate

Lezioni frontali coadiuvate da slide, con esempi pratici.

Recupero e potenziamento

Ripasso guidato

Verifiche e valutazione

Verifiche scritte

Lavori di gruppo

Osservazione del comportamento e della partecipazione

Criteri di valutazione

Valutazione delle conoscenze teoriche e esercizi pratici.

Testi, materiali e strumenti adottati

Testo consigliato: Nuovo Gestione del progetto e organizzazione di impresa - Hoepli

Scienze motorie e sportive – Prof.ssa Olga Maria Ratti

Presentazione della classe

Conosco questa classe sin dal primo biennio, in terza il gruppo iniziale si è diviso in base alla scelta dell'indirizzo.

Posso affermare che nella classe si distinguono degli alunni che si sono mostrati attenti e partecipi, rispettosi delle regole ed impegnati in entrambi gli aspetti teorico – pratici della disciplina.

E altri alunni che hanno mostrato scarsa partecipazione e scarso impegno in entrambi gli ambiti della disciplina, anche con atteggiamenti polemicici e poco consoni all'ambiente scolastico.

La collaborazione non rientra negli obiettivi raggiunti, scarsa all'interno del gruppo classe; solo alcuni alunni si sono mostrati cooperativi con la docente.

Per quanto riguarda l'aspetto teorico della disciplina si può affermare che una parte di studenti si è dimostrata partecipe ed impegnata; raggiungendo buoni risultati, grazie ad una adeguata preparazione.

Anche nella pratica motoria solo una parte della classe ha dimostrato un impegno costante ed una partecipazione sempre attiva che ha permesso loro di raggiungere un buon livello psicomotorio.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Consapevolezza della propria corporeità e capacità di un corretto uso delle proprie attitudini.

Ideazione e progettazione autonoma di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici.

Uso del linguaggio specifico della materia.

Uso consapevole di stili di vita corretti.

Messa in atto di comportamenti responsabili di salvaguardia del bene comune e di collaborazione reciproca.

Contenuti trattati

Sono stati affrontati per la parte pratica della disciplina aspetti legati al potenziamento fisiologico, ponendo attenzione alla rielaborazione degli schemi motori.

Non sono mancati momenti di attività volte al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e del senso civico.

Senza trascurare fondamentali informazioni sulla salvaguardia della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Per la scelta degli argomenti relativi alla parte teorica si è preferito optare per tematiche interdisciplinari.

Contenuti di Educazione civica

Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva

Corso per ottenere l'attestazione all'uso del defibrillatore

Metodologie impiegate

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte Teorica

Lezione frontale.

Uso di dispositivi elettronici e lavagne multimediali (LIM)

Recupero e potenziamento

Sono state messe in atto modalità di recupero unicamente per l'aspetto teorico della disciplina.

Nello specifico recupero in itinere, privilegiando verifiche orali , più consone a mio avviso al raggiungimento dello scopo.

Verifiche e valutazione

Parte Pratica

Spiegazione verbale degli esercizi richiesti utilizzando la terminologia specifica.

Dimostrazione pratica degli esercizi.

Comprensione ed esecuzione globale del gesto sportivo, suo perfezionamento analitico ed affinamento secondo le caratteristiche individuali.

Metodo per prove ed errori e globale-analitico-globale.

Parte teorica

Verifiche scritte tipologia domande aperte e a risposta multipla.

Verifiche orali.

Uso appropriato del linguaggio specifico.

Testi, materiali e strumenti adottati

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'Istituto e occasionalmente negli spazi ad essa adiacenti.

Le lezioni teoriche si sono svolte in aula utilizzando i mezzi informatici a disposizione, sussidi didattici reperiti in rete e materiale fornito dalla docente.

Lingua inglese - Prof.ssa Katia Carotti

Caratteristiche generali della classe

La classe, da me seguita nel corso di tutto il triennio, si è rivelata molto eterogenea per ciò che concerne il lavoro scolastico. Infatti, nonostante quasi tutti gli studenti siano capaci di sostenere una semplice conversazione in lingua, il grado di accuratezza è risultato molto diversificato e l'interesse durante le lezioni non è mai stato costante: accanto ad un esiguo numero di alunni abbastanza coinvolti e partecipi, fra i quali si sono notate alcune eccellenze, è emerso un cospicuo gruppo di studenti con evidenti difficoltà di concentrazione. Data la scarsa propensione nell'eseguire i lavori assegnati a casa, ho preferito focalizzare, non senza fatica, lo svolgimento delle attività in classe. La presenza settimanale della lettrice madrelingua, Ms Judy Labertaux, si è rivelata utile per una buona parte della classe, che ha potuto potenziare la produzione orale, sostenendo conversazioni di natura generale o relative alla civiltà dei paesi anglofoni.

Dal punto di vista relazionale, nonostante la suddetta difficoltà di concentrazione e partecipazione di qualche studente, il rapporto con l'insegnante, fondato su un sincero dialogo didattico, è stato sempre buono e la fiducia e il rispetto reciproco non sono mai venuti a mancare, generando un clima sempre positivo ed empatico.

Obiettivi disciplinari

Nella classe quinta l'insegnamento della lingua inglese, tenuto conto delle indicazioni fornite dai Programmi Ministeriali, contribuisce al conseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- Riferire su un testo scritto di tipo tecnico
- Sostenere una semplice conversazione su temi di attualità
- Esprimere il proprio apprezzamento riguardo ad un testo letterario o un film
- Spiegare in modo semplice procedimenti e problemi relativi alle discipline tecniche
- Interagire con relativa spontaneità in brevi e semplici conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Produrre brevi sintesi e commenti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico di settore
- Comprendere il senso globale di filmati e brani audio

Contenuti e conoscenze

Nel corso dell'anno la docente e gli studenti hanno cercato di focalizzare l'attenzione su argomenti che potessero risultare particolarmente utili non solo in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ma in funzione anche della riflessione personale e del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Informatica

- Networking (Types of area networks; Network topologies)
- Getting connected (cables, optical fibres, wireless networking)
- Going online (the Internet; Google; Satnav mapping)
- Cryptography – file on Classroom

Modulo di Letteratura

- C. Dickens: *Oliver Twist* (+ film), *Hard Times* – paragone con Verga
- O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*
- J. Joyce: *Eveline*
- W. Owen: *Dulce et Decorum Est*
- G. Orwell: *1984*
- I. Asimov: *The fun they had*
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua "1984" (Palkettostage)

Civiltà

- The Second Industrial Revolution, Fordism and Taylorism
- Privacy in the Smart Age, Social Media
- Some interesting places to visit in the USA
- Thanksgiving Day: the origins, the Parades, the birth of "Black Friday"
- Manifesto against nuclear weapons

Approfondimenti grammaticali

- Revisione di alcune strutture funzionali
- Defining vs non-defining relative clauses
- Forma passiva
- Discorso indiretto

Preparazione Prova IVALSI

- Uso della piattaforma online Zanichelli (laboratorio linguistico)

Educazione Civica trasversale

- *Born in the USA* and *The Streets of Minneapolis* by B. Springsteen – discussion about the events linked to the violent approach of the ICE and the second Amendment

Metodologie e strumenti

Le lezioni sono state finalizzate allo sviluppo integrato della conoscenza di argomenti specifici con le abilità linguistiche di base. Nella presentazione introduttiva di argomenti sia di microlingua che di carattere culturale, si è privilegiata la lezione parzialmente frontale con modalità interattiva e collaborativa, a cui hanno fatto seguito letture collettive di testi, attività di comprensione dei testi letti, ripasso di regole grammaticali, esercitazioni varie che hanno fatto uso della terminologia tecnica e del linguaggio relativo a tematiche di cultura generale.

Sono stati proposti esercizi relativi all'ascolto di testi autentici, quali interviste e conversazioni e la visione di video. Sono state inoltre svolte attività di ascolto e comprensione nel laboratorio linguistico.

Tutto il materiale aggiuntivo (mappe, schemi, documenti autentici, PowerPoint, ecc.) è stato caricato sulla piattaforma Google Classroom.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo, anche in versione digitale:

- *Information Technology*, di M. Ravecca – ed. Minerva Scuola
- *New Identity B2*, di Leonard – ed Oxford U.P.
- *World in Progress*, di Ferruta, Rooney, Knipe – ed. Mondadori for English

Si è fatto uso costante della lavagna interattiva multimediale.

Verifiche

Sono stati svolti quattro elaborati scritti e tre prove orali nel corso dell'anno scolastico. Le prove hanno mirato a verificare le conoscenze degli argomenti affrontati, la capacità di comprensione e produzione scritta e orale.

Per le verifiche scritte sono state considerate comprensioni di testi, risposte a quesiti riguardanti argomenti svolti in classe, tabelle da completare, riassunti, ecc.

Le verifiche orali si sono svolte mediante presentazioni su argomenti di studio, dialoghi relativi ai testi affrontati, domande su argomenti di carattere tecnico, articoli, tematiche di cultura generale e interdisciplinare.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

1. Grado di comprensione del testo
2. Pertinenza della produzione a quanto richiesto
3. Correttezza morfo-sintattica e lessico appropriato
4. Coerenza e coesione del testo
5. Apporti personali creativi

Il livello di sufficienza è stato così determinato:

1. Comprensione del testo essenziale anche se non completa
2. Pertinenza alla traccia: saper cogliere o esprimere gli elementi fondamentali senza approfondirli
3. Espressione semplice e chiara, forma sostanzialmente corretta, frasi semplici ben strutturate anche se non prive di errori

Il livello di sufficienza nelle prove orali è stato determinato da:

1. Grado di conoscenza degli argomenti trattati
2. Esposizione orale chiara, seppur incerta
3. Pronuncia comprensibile, anche se non del tutto corretta

Nei casi di maggior fragilità, è stato considerato il miglioramento rispetto alle condizioni di partenza.

IRC - Prof. Bini Giovanni

Presentazione della classe

La classe è composta da sette studenti. L'interesse è stato ottimo e la partecipazione alle lezioni è stata assidua e molto partecipativa. C'è stata correttezza nei rapporti fra pari e con il docente.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita confrontandosi con il messaggio cristiano;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura odierna;

[Digitare il testo]

- saper utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti.

Contenuti trattati

1. Le antropologie nel mondo contemporaneo: le grandi religioni
2. la cultura e la libertà religiosa in una società pluralista: l'accoglienza del diverso e le questioni sul fine vita.
3. la morale sociale e quella familiare: la comunicazione.
4. il rapporto fra Chiesa e mondo: il Concilio Vaticano II.
5. l'Apocalisse i simboli e la visione della storia.

Contenuti di educazione Civica

Progetto della Donazione di sangue con la Croce Azzurra di Pontassieve.

Metodologie impiegate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Proiezione di audiovisivi

Recupero e potenziamento

Per la particolare configurazione della disciplina non sono stati previsti recuperi e potenziamenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state svolte attraverso frequenti e specifiche domande orali, non sono state previste delle vere e proprie verifiche scritte, ma degli approfondimenti personali.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione attiva e del progressivo miglioramento.

Testi, materiali e strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati sono stati audiovisivi per la visione di film e documentari e strumenti multimediali insieme ai testi biblici e kahoot.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrale, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.
- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.
VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.

Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

E' stata effettuata una simulazione di prima prova Mercoledì 28 gennaio 2026 ed è programmata una seconda simulazione in data Giovedì 14 maggio 2026.

E' stata effettuata una simulazione di seconda prova Giovedì 9 aprile 2026 ed è programmata una seconda simulazione in data Giovedì 21 maggio 2026.

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4

[Digitare il testo]

	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

[Digitare il testo]

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Indicatori specifici per la tipologia A		PUNTI
Rispetto dei vincoli postinella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

[Digitare il testo]

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argonativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentato DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

[Digitare il testo]

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

[Digitare il testo]

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
		PUNTI
	Indicatori specifici per la tipologia C	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

[Digitare il testo]

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/20

GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA

Candidato.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Insufficiente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici oggetto della prova	1	
	Padronanza sufficiente delle conoscenze relative ai nuclei tematici oggetto della prova	2	
	Discreta padronanza delle conoscenze disciplinari oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo	3	
	Buona/ottima padronanza delle conoscenze disciplinari oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali limitate, incapacità a risolvere problematiche pertinenti al contesto	1	
	Competenze tecnico-professionali limitate, propone soluzioni solo parzialmente riferibili al contesto	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi sufficienti, ma non sempre propone soluzioni adeguate al contesto	3	
	Competenze professionali adeguate, propone soluzioni pertinenti seppur semplici	4	
	Buone competenze tecnico-professionali applicate in modo pertinente	5	
	Ottime competenze tecnico-professionali applicate in modo pertinente, organico e con una rielaborazione personale	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Svolgimento carente e non corretto/coerente	1	
	Svolgimento parziale anche se senza gravi errori	2	
	Svolgimento non completo, ma corretto nelle sue parti fondamentali	3	
	Svolgimento sufficiente con risultati degli elaborati tecnici svolti in modo pertinente anche se non esaustivo	4	
	Svolgimento della prova effettuato in modo ampio e documentato, con risultati corretti	5	
	Svolgimento della prova ampio, coerente e organico, con risultati corretti e rielaborazioni personali pertinenti	6	

[Digitare il testo]

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici	Insufficiente capacità di sintetizzare e collegare informazioni, usa un linguaggio tecnico non adeguato	1
	Sufficiente capacità di sintetizzare e collegare informazioni in modo chiaro, usa un linguaggio non sempre adeguato	2
	Buona capacità di collegare e argomentare le informazioni in modo pertinente, usa un linguaggio tecnico adeguato	3
	Ottimo capacità di collegare e argomentare le informazioni in modo pertinente ed esaustivo, usa un linguaggio tecnico adeguato	4

Punteggio Totale..... /20